



Il Presidente della Provincia Regionale di Agrigento, Eugenio D'Orsi, interviene sull'individuazione delle cause che hanno provocato l'inquinamento del fiume Naro.

“Sono estremamente soddisfatto della svolta di questa vicenda – dice D'Orsi – che segna un ulteriore punto a favore delle attività di controllo del territorio a cui ha partecipato anche il corpo di Polizia Provinciale, che ha condotto, parallelamente ai Carabinieri, un'attenta azione di monitoraggio per risalire ai responsabili dello sversamento di inquinanti nel fiume Naro.

Quest'attività proseguirà ulteriormente su tutto il territorio provinciale, per individuare tutte quelle attività condotte secondo criteri poco rispettosi dell'ambiente e contrari alle disposizioni di legge in materia di tutela ambientale”.

In questo senso, l'attività della Polizia Provinciale, che non sarà disgiunta da quella degli altri corpi di polizia, si avvarrà del supporto dei tecnici del Settore Ambiente e del Sistema Informativo Territoriale della Provincia Regionale. Un lavoro organico che sarà esteso a tutti i frantoi della provincia, non tralasciando i controlli che vengono eseguiti quotidianamente sulle strade provinciali, e che ha portato, nella stessa zona in cui è stato scoperto lo sversamento di inquinanti, all'individuazione di una discarica abusiva di inerti, che sarà segnalata alla Procura della Repubblica per i provvedimenti del caso.

Esprimono soddisfazione anche gli Assessori Piero Giglione (Polizia Provinciale) e Francesco Christian Schembri (Ambiente), che confermano il rafforzamento delle attività di controllo sul territorio e di prevenzione e repressione dei reati contro l'ambiente